

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00679 del 15/04/2024

Proposta n. 716 del 11/04/2024

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli". CUP: C65I22004030001 CIG: B12D103159

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli". CUP: C65I22004030001 CIG: B12D103159

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che ... a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA:

- l’Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”;
- l’Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 avente ad oggetto “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”;
- l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023 recante, “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli’”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che:

- con la determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023 l’Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per “Urbanizzazioni Fonte del campo – Libertino” e € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, compresi e finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;

- l'Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023 reca "Modifiche all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante 'Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli'";
- con determinazione del Direttore n. A01683 del 13/09/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l'Ufficio di Staff del Direttore, Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli ambiti inclusi nell'Ordinanza Speciale n. 56 del 27/07/2023 (Accumoli, San Giovanni e Libertino/Fonte del Campo), superando i contenuti della determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli";
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 avente ad oggetto "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli";
- l'Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023 recante, "Modifiche all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante 'Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli'";

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A01158 del 23/06/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare la progettazione di fattibilità tecnico-economica e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) - CUP: C65I22004030001 CIG: 988861031F;
- con determinazione n. A01313 del 19/07/2023 è stata approvata approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 03/07/2023 relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 38/2022 all'operatore economico "PROGETTO TECNICO SRL" con sede legale in L'Aquila, Piazzale Sant'Antonio n. 3/A, CF/P.IVA IT01810050664;
- sarà cura della Stazione Appaltante fornire al progettista le risultanze delle indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio, già eseguite nell'ambito delle procedute volte all'individuazione dell'area di atterraggio, sulla base delle quali dovrà essere redatto il progetto di fattibilità e che pertanto si rende necessario affidare il servizio di cui all'oggetto ad operatore qualificato;
- con determinazione n. A01896 del 13/10/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare redazione della relazione geologica relativa all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino - Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 e ss.mm.ii CUP: C65I22004030001 - CIG: 993113148F;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0480261 del 09/04/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO CHE occorre procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett.b), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, sono qui riassunte:

- Finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Relazione vegetazionale e documentazione tecnica da redigere in conformità alle linee guida di cui alla D.G.R. n. 2649 del 18 maggio 1999 e Documentazione tecnica specialistica da redigere in conformità a Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 - "Norme in materia di gestione delle risorse forestali;
- importo a base di gara: € 4.995,00 oltre IVA ed oneri, determinato in base alle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023;
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

CONSIDERATO CHE l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015, necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI);

RILEVATO che l'operatore economico "Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI)" risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 19/01/2024, l'operatore economico "Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI)", è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI056341-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 4.995,00 oltre IVA ed oneri di legge, e che entro le ore 10:00 del 09/04/2024, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Dott. Gianni Vincenzo	IT01191090578	Rieti	PI056908-24	08/04/2024 16:56:07

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 09/04/2024, acquisito al prot. n. 0492735 del 11/04/2024 da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente; il CIG è il seguente: B12D103159;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta l'operatore economico "Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI)", ha offerto un ribasso del 1,00 % e per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 09/04/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell'affidamento dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'Operatore Economico Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), che ha offerto un ribasso del 1,00 %, per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'Operatore Economico Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), che ha offerto un ribasso del 1,00 %, per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva acquisita al prot. n. 0485198 del 10/04/202 dalla quale risulta che Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), risulta regolare con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dall'allegato verbale n. 1 del 09/04/2024 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'Operatore Economico Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), che ha offerto un ribasso del 1,00 %, per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;
3. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di precisare, altresì, che
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende

perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia